

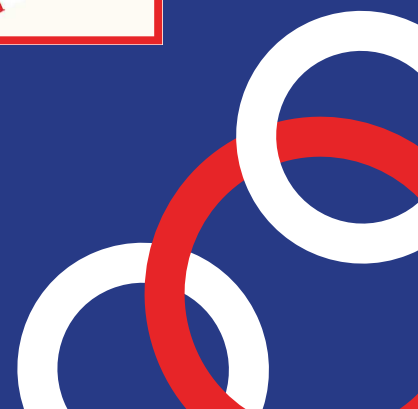


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola



OPUSCOLO INFORMATIVO

# Guida alle opportunità per l'assistente familiare a domicilio (caregiver)







## Presentazione

*Gentilissima/o,  
con questo opuscolo vorremo aiutarla ad orientarsi nella complessa gestione ed assistenza di persone che vivono al proprio domicilio in condizioni di totale o parziale non autosufficienza e che, per questo, hanno bisogno di essere sostenute, affiancate o sostituite per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana.*

*Il termine 'caregiver' significa, letteralmente, 'donatore di cura' ed indica colei/colui (famigliare, badante, volontario, ecc...) che si prende cura, a domicilio, di una persona fragile, non autosufficiente o che ha bisogno di essere aiutata per un lungo periodo di tempo perché non è in grado di prendersi cura di sé da solo, in autonomia.*

*Il caregiver è una risorsa importante nel percorso di cura della persona non autosufficiente e svolge un fondamentale ruolo di aiuto che richiede un forte impegno emotivo, oltre che fisico e di tempo.*

*La Regione Emilia Romagna riconosce e sostiene questo ruolo (Legge Regionale 2/2014) e promuove iniziative di supporto, formazione ed informazione sulle opportunità esistenti sul territorio per facilitare il caregiver nel suo impegno di cura della persona non autosufficiente.*

*Questa guida vuole essere un utile strumento per chiunque ne sia interessato, per orientarsi tra i percorsi offerti, sul territorio del Nuovo Circondario Imolese, dall'Azienda Sanitaria (AUSL), dall'Azienda Servizi alla Persona (ASP), o da entrambe in forma integrata, con l'obiettivo di sostenere, facilitare ed alleggerire, almeno in parte, questo impegno di cura.*



## CHI E' LA PERSONA TOTALMENTE O PARZIALMENTE NON AUTOSUFFICIENTE

E' definita non autosufficiente una persona con problematiche di tipo fisico, psichico, sensoriale o relazionale, accertate attraverso una valutazione multidimensionale.

Per questa valutazione, ci si avvale di strumenti e di criteri che misurano il grado di autonomia nelle funzioni essenziali della vita quotidiana, risultante da esiti di malattie o condizioni di disabilità fisica, psichica, sensoriale e relazionale.

La non autosufficienza può essere parziale o totale.

La persona parzialmente non autosufficiente ha bisogno d'aiuto per svolgere una o più attività essenziali (alzarsi da un letto o da una sedia, lavarsi, vestirsi, prepararsi da mangiare...) e necessita di interventi assistenziali permanenti, continuativi e personalizzati.

La persona fragile completamente non autosufficiente è quella che ha bisogno di essere assistito continuamente in molte delle attività fondamentali della vita quotidiana.

Si tratta prevalentemente di limitazioni delle autonomie collegate all'invecchiamento e/o allo sviluppo di malattie e disabilità.

## CHI E' IL CAREGIVER

Il caregiver è colui che si fa carico dell'assistenza al domicilio di una persona fragile che è d'accordo di ricevere questo aiuto perché si trova in condizione di non autosufficienza parziale o totale e non è in grado di prendersi cura di sé.

In generale, si identifica come caregiver un familiare, un'assistente familiare o badante, un volontario o altro soggetto che si prende cura della persona fragile.



## LA PERSONA FRAGILE A CASA

Ogni giorno il caregiver si trova ad affrontare una serie di piccole attività che, se svolte correttamente, risultano meno pesanti per chi le fa, e più gradevoli e sicure per la persona fragile che le riceve.

### Iniziamo la giornata:

- alzare dal letto
- vestire
- aver cura dell'igiene della persona
- effettuare medicazioni
- somministrare farmaci
- mangiare e bere
- uscire
- rimettere a letto

Per tutte queste attività esistono professionisti che possono insegnare al caregiver a gestire in maniera corretta, autonoma e sicura l'intera giornata.

Assistenti sociali, operatori sociosanitari (oss) ed infermieri possono offrire consulenze specifiche per ogni necessità.

### Ricovero di sollievo:

Nelle situazioni di particolare affaticamento fisico ed emotivo del caregiver, è possibile richiedere un ricovero di sollievo presso strutture accreditate del territorio.

La durata del ricovero di sollievo è di norma di 15 giorni.

Tutte le informazioni potranno essere richieste presso gli sportelli sociali, il servizio Accoglienza della Casa della Salute di Castel San Pietro Terme ed il proprio medico di famiglia.





## LA PERSONA FRAGILE DIMESSA DALL'OSPEDALE

La famiglia, il caregiver o il medico di base, possono chiedere una consulenza dell'assistente sociale quando ancora la persona fragile si trova ricoverata.

Il Punto Unico Assistenziale (PUA) è un servizio dell'ospedale gestito da assistenti sociali ed infermieri, che, contattato prima della dimissione, ha il compito di aiutare a superare eventuali ostacoli al rientro a casa.

Può succedere che la persona fragile venga dimessa con prescrizioni di particolari supporti (catetere, ossigeno, alimentazione artificiale...) o di specifiche somministrazioni (infusioni, clistere, medicazioni...).

In questi casi, i professionisti sanitari garantiscono l'addestramento del caregiver sia nella fase di pre-dimissione che al domicilio, fino al raggiungimento della piena autonomia del caregiver.

### Principali attività di addestramento del care giver\*:

- addestramento ai trasferimenti ed all'uso degli ausili
- monitoraggio della glicemia
- gestione alimentazione attraverso sondino nasogastrico (SNG) o Gastrostomia Endoscopica Percutanea (PEG)
- gestione catetere vescicale
- esecuzione peretta evacuativa
- gestione ossigeno terapia
- gestione apparecchiature di supporto ventilatorio
- esecuzione terapia iniettiva sottocute

\*l'elenco è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo

### Ricovero temporaneo:

Nelle situazioni più gravi, in accordo con la famiglia e su valutazione del medico ospedaliero e degli operatori del PUA (assistente sociale e infermiere), è possibile richiedere un ricovero temporaneo della persona assistita presso una struttura residenziale accreditata del territorio.

La richiesta viene valutata dai professionisti sulla base di criteri condivisi.

Le informazioni vengono fornite nel corso del ricovero.

Il ricovero temporaneo può essere finalizzato anche ad assicurare alla famiglia il tempo necessario ad organizzare il rientro a casa.





## AUSILI, BARRIERE ARCHITETTONICHE E FACILITAZIONI ALLA MOBILITA'

### Ausili:

Il medico di famiglia che segue il proprio paziente con continuità, può valutare l'insorgere di nuovi bisogni legati al peggioramento dello stato di salute (incontinenza, problemi di movimento...)

In tal caso, anche con eventuale richiesta di visita specialistica, possono essere prescritti gli ausili necessari, ovvero quei dispositivi che possono aiutare la persona fragile a convivere con le limitazioni sopraggiunte, migliorando la qualità della sua vita e facilitando l'aiuto fornito dal caregiver. È quindi opportuno rivolgersi al medico di famiglia che saprà indirizzare il paziente e il suo caregiver.

Per ogni ausilio autorizzato vengono fornite indicazioni per corretto utilizzo, pulizia, carica delle batterie, modalità di assistenza e riconsegna.

Le indicazioni vengono fornite:

- dall'operatore della Ditta che consegna l'ausilio, se prevista la consegna a domicilio
- dalla Fisioterapista del CGA se previsto il ritiro presso il Centro Gestione Ausili dell'AUSL Imola

### Adeguamento domestico e barriere architettoniche:

L'Ausl di Imola è convenzionata con il Centro per l'adattamento dell'ambiente domestico (CAAD), che può fornire consulenza gratuita per progetti personalizzati di superamento delle barriere architettoniche.





La Regione Emilia Romagna prevede annualmente un finanziamento per agevolare la fruizione del proprio ambiente domestico e/o per l'acquisto o modifica di un automezzo che faciliti la mobilità della persona disabile e/o l'assistenza alla persona fragile da parte del caregiver.

Per avere informazioni per le agevolazioni previste per lavori di superamento/rimozione delle barriere architettoniche che implicano opere murarie, si può fare riferimento al proprio Comune di residenza.



## A CHI RIVOLGERSI

L'Azienda UsI (AUSL) di Imola e l'Azienda Servizi alla Persona (ASP) del Circondario imolese sono i principali riferimenti per le persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti che hanno necessità di assistenza sanitaria, sociale o socio-sanitaria e per chi si prende cura di loro (caregiver, assistente familiare).

Il caregiver può rivolgersi a professionisti sanitari e sociali adeguatamente formati per essere supportato nell'accesso alla rete dei servizi ed ottenere informazioni, orientamento ed affiancamento.

Anche il **medico di famiglia** (medico di medicina generale) è un partner fondamentale che può valutare, insieme ai suoi pazienti, quali sono i bisogni e a chi rivolgersi per avere le risposte.

Il medico di famiglia è anche parte integrante del gruppo di professionisti che lavora sul territorio per sostenere le persone fragili al domicilio ed i loro caregivers.

## AUSL DI IMOLA

### **PUA (Punto Unico Assistenziale)**

**sede:** Ospedale S. Maria della Scaletta Via Montericco 4, Imola

**apertura al pubblico:**

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; pomeriggio su appuntamento

**ricevimento telefonico:** tel. 0542-662146

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13

### **Accoglienza Casa della Salute Castel S. Pietro Terme**

**sede:** viale Oriani, 1 - Castel S. Pietro Terme

**apertura al pubblico:**

dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12

**ricevimento telefonico:** tel. 051-6955252

dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14

### **Centro Gestione ausili**

**sede:** U.O. Medicina Riabilitativa, Viale Saffi 52, Imola

**apertura al pubblico:**

lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12

**ricevimento telefonico:** tel. 0542-604140

lunedì e venerdì dalle 12 alle 13; martedì e giovedì dalle 9 alle 10

**Ambulatori Continuità Assistenziale:** garantiscono una risposta adeguata ai bisogni di salute urgenti, ma non di emergenza, negli orari in cui gli ambulatori dei medici di famiglia sono chiusi. Accesso diretto e gratuito

**sedi :**

**Imola** Ospedale Vecchio Via C. Sforza 3

**Castel San Pietro T.** Casa della Salute Viale Oriani 1

**Medicina** Casa della Salute Via Saffi 1

**apertura al pubblico:**

dal lunedì al venerdì dalle 12 alle 17

prefestivi e festivi dalle 8 alle 20

**sede:**

**Borgo Tossignano** Casa della Salute

**apertura al pubblico:**

prefestivi dalle 10 alle 20 – festivi dalle 8 alle 20

## ASP CIRCONDARIO IMOLESE

### Sportello sociale Imola

**sede:** Viale D'Agostino n.2/a, Imola

Tel. 0542-606720

**apertura al pubblico:**

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30

martedì dalle 15 alle 17.45

### Sportello sociale Castel San Pietro Terme

**sede:** Casa della Salute viale Oriani, 1, Castel S. Pietro T.

Tel. 051-6955331

**apertura al pubblico:**

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30

martedì dalle 15 alle 17.45

### Sportello Sociale Medicina

**sede:** viale Saffi n.73

Tel. 051-6973900

**apertura al pubblico:**

lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì

dalle 8.30 alle 12.30

martedì dalle 15 alle 17.45

### Sportelli ASP (sedi ed orari in cui accedere senza appuntamento)

Lunedì	Martedì	Giovedì
<p><b>9 - 11 Zona Nord</b> (Imola quartieri Campanella, Zona Industriale, Zolino, Tre Monti -Zello, San Prospero, Sesto Imolese, Sasso Morelli) <b>Asp Imola</b> v.le D'Agostino 2/A</p>		<p><b>9-11 Zona Centro</b> (Imola quartieri Centro, Marconi, Cappuccini) <b>Asp Imola</b> v.e D'Agostino 2/A</p>
<p><b>11,30 - 13,30 Zona Sud</b> (Imola quartieri Pedagna, Ponticelli) <b>Asp Imola</b> v.le D'Agostino 2/A</p>	<p><b>11 - 13 Zona Centro</b> (Imola quartieri Centro, Marconi, Cappuccini) <b>Asp Imola</b> v.le D'Agostino 2/A</p>	<p><b>11,30 - 13,30 Zona Nord</b> (Imola quartieri Campanella, Zona Industriale, Zolino, Tre Monti -Zello, San Prospero, Sesto Imolese, Sasso Morelli) <b>Asp Imola</b> v.le D'Agostino 2/A</p>
<p><b>9 - 11 Castel Guelfo</b> poliambulatorio medicina di gruppo in via Gramsci 24 Castel Guelfo</p>	<p><b>9 - 11 Castel S. Pietro T.</b> Casa della Salute Castel S. Pietro T. v.le Oriani, 1.</p>	<p><b>9 - 12 Sesto Imolese</b> 1° e 3° giovedì del mese <b>Centro Civico</b> <b>Sesto Imolese</b> via San Vitale 125/126</p>
<p><b>10 - 12 Mordano</b> Comune Mordano in via Bacchilega, 6</p>	<p><b>9,30 - 12,30 Dozza</b> Delegazione comunale a Toscanella di Dozza in Piazza Libertà 3</p>	<p><b>9 - 12 Medicina</b> Casa della Salute, Medicina v.le Saffi, 1</p>
	<p><b>9 - 12</b> <b>Vallata del Santerno</b> (Comuni di Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio) <b>Casa della Salute della Vallata</b> via dell' VIII Centenario 4 Borgo Tossignano</p>	<p><b>9 - 12</b> <b>Vallata del Santerno</b> (Comuni di Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio) <b>Casa della Salute della Vallata</b> via dell' VIII Centenario 4 Borgo Tossignano</p>



A series of eleven horizontal black lines arranged vertically, intended for writing or drawing.





---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---





*L'iniziativa si inserisce nel progetto IMOLAinSALUTE realizzato con il contributo  
della Legge Regionale Emilia Romagna n.15/2018*